



Unione Sindacale di Base

---

## Pioggia e Atm, un caos calmo

5 maggio 2007 - Il Giorno

### LO SCIOPERO IL METRÒ SALVA IL TRAFFICO

Milano, 05/05/2007

MILANO — PIÙ CHE IL SINDACATO, sul traffico poté la pioggia. Balletti di cifre a parte, lo sciopero dei mezzi Atm ieri non si è trasformato nel temuto spettro del blocco, anche per il regolare funzionamento delle tre linee della metropolitana. L'adesione sulle linee di superficie è stata, dalle 8.45 alle 15, del 35%, almeno secondo l'Azienda Trasporti, in risposta ai sindacati che hanno fornito numeri diversi, parlando di un'adesione dal 65 al 70% sui mezzi di superficie.

«Con punte di oltre il 70% nei depositi più grossi come Giambellino, Sarca e Molise - spiegano i rappresentanti di Fildiai Cildi, Al Cobas-Cub Trasporti e Sama Confail - i lavoratori Atm di Milano in sciopero hanno così dimostrato la loro ferma intenzione di non accettare l'azzeramento dei loro diritti e delle conquiste ottenute con anni di lotte».

«SONO RIDICOLI - aggiungono - i dati forniti da Atm, senza però voler precisare che quei dati sono parziali e rilevati all'inizio dello sciopero, e soprattutto senza attendere che tutte le vetture rientrassero nei depositi. Con la pioggia battente e il traffico caotico di Milano alcune vetture per rientrare in deposito hanno fatto anche oltre 60 minuti di code».

«Il dato - replica l'Atm - è certo e oggettivo, in quanto calcolato sul numero di mezzi rientrati in deposito rispetto al numero di veicoli immessi in servizio». Le tre linee della metropolitana, ribadisce infine l'Azienda Trasporti, «in ogni caso hanno effettuato servizio regolare».

DI CERTO, il traffico è stato ostacolato anche dalla pioggia battente, caduta fin dalle prime ore del mattino, anche se polizia locale e vigili del fuoco non segnalano particolari problemi. Solo una trentina le chiamate al 115 per infiltrazioni d'acqua, una situazione definita «normale» nelle giornate di pioggia.

L'agitazione ha determinato comunque una situazione di viabilità piuttosto congestionata, per il timore di restare a piedi, e traffico intenso anche sulle tangenziali.(E.F.)

